



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE ITALIA

Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel 0835/585711 Fax 0835/581208
P. Iva 00116240771 C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 12

Prot. n. 224

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Pisticci (art. 4 D.lgs. 14.03.2011 nr. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale").

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **QUATTRO** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,30** presso la Sala Consiliare della Delegazione Comunale di Marconia, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria in seconda convocazione**:

Risultano	presente	assente	presente	assente
DI TRANI Vito Anio (Sindaco)	X		LAVIOLA Francesco	X
ESPOSITO Gaetano	X		RUVO M. Alessandra	X
D'ANGELLA Antonio	X		BADURSI Andrea	X
MULIERO Roberto	X		DRUDA Antonio	X
LACARPIA Antonio	X		MASTROLUISI Pietro	X
LAURENZA Mario	X		RAGO Renato	X
FULCO Angelo	X		FLORIO Rossana	X
PELAZZA Vito	X		LAZAZZERA Domenico	X
FUINA Rocco	X			

Assume **la presidenza l'Avv. Rocco Fuina** e partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Dott.ssa Elisa Bianco** che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle adunanze, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Vengono designati a scrutatori i Consiglieri: Laviola, Fulco e Mastroluisi;

La seduta è pubblica.

In prosecuzione di seduta il Presidente del Consiglio Avv. Rocco Fuina riferisce ai presenti che al punto a) dell' integrazione prot. n. 15113 del 26.6.2014 all'ordine del giorno diramato con nota prot. n. 14805 del 24.6.2014, diventato 8° punto della seduta a seguito delle anticipazioni, è iscritto l'argomento concernente "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO NEL COMUNE DI PISTICCI (ART. 4 D.LGS. 14.03.2011 NR. 23 RECANTE "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FEDERALISMO FISCALE MUNICIPALE").

Il Presidente cede la parola al Sindaco che relaziona come da verbale in atti.

Dopo la relazione del Sindaco, il Presidente del Consiglio Avv. Rocco Fuina invita i presenti a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco come da separato verbale in atti.

PREMESSO che è intenzione di questa Amministrazione istituire l'imposta di soggiorno nel Comune di Pisticci, onde assicurare al Bilancio dell'Ente una entrata strutturale per finanziare interventi in materia di turismo e di promozione territoriale, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive presenti sul territorio, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, comunque conformandosi a tutto quanto in proposito risulta dettato dalla normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 4 D.Lgs. 14 marzo 2011 nr. 23, il quale testualmente recita:

1. I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

2. Ferma restando la facoltà di disporre limitazioni alla circolazione nei centri abitati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, l'imposta di soggiorno può sostituire, in tutto o in parte, gli eventuali oneri imposti agli autobus turistici per la circolazione e la sosta nell'ambito del territorio comunale.

3. Con regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Nel caso di mancata emanazione del regolamento previsto nel primo periodo del presente comma nel termine ivi indicato, i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal presente articolo.

DATO ATTO che il Comune di Pisticci rientra fra i soggetti che possono istituire l'imposta di soggiorno, in quanto incluso nell'elenco dei Comuni turistici di cui all'art. 48 – ALLEGATO 5 della Legge Regionale 20 Luglio 1999, n. 19, modificata ed integrata dalle L.R. 30.09.2008 nr. 23 e 30.12.2009 nr. 42;

PRESO ATTO che il Regolamento di cui al richiamato art. 4, comma 3, del D.Lgs. 23/2011, non risulta a tutt'oggi adottato, e che pertanto si pone la necessità di adottare apposito Regolamento comunale per l'istituzione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Pisticci;

RITENUTO pertanto, avvalendosi della facoltà concessa dall'ultimo capoverso del richiamato art. 4, comma 3, D.Lgs. 23/2011, di approvare il suddetto Regolamento comunale, contenente la disciplina attuativa dell'imposta di soggiorno nel Comune di Pisticci, riservandosi comunque la facoltà di modificare e/o integrare le disposizioni contenute nel medesimo in seguito all'emanazione del previsto Regolamento nazionale;

VISTA ED ESAMINATA la bozza di Regolamento, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, c. 1, lett. b) del D. Lgs.267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

VISTO il Decreto Legge 78/2010, convertito con legge 122/2010;

VISTI ED ESAMINATI:

- Il vigente Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- Il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole reso, ai sensi dell'art.49, I comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267, dalla Dirigente del servizio finanziario- Dr.ssa Giuseppina D'Aranno, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si allega in copia.

DATO ATTO che il Segretario Generale in sede deliberante, ai sensi dell'art. 3 – comma 1 – del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 10/01/2013, non ha formulato alcun rilievo in ordine all'adozione della presente proposta di deliberazione da parte dell'Organo deliberante perché regolare sotto il profilo dell'osservanza delle norme giuridiche di riferimento.

Con la seguente votazione resa ed espressa nei modi e forme di legge:

Presenti: 10;

Favorevoli: 10; contrari: ==; Astenuti:==;

DELIBERA

PER TUTTI I MOTIVI ESPOSTI IN NARRATIVA:

1.)- DI ISTITUIRE, per tutte le ragioni esposte in narrativa alle quali integralmente si rinvia ed in attuazione di quanto previsto dal richiamato art. 4 D.Lgs. 23/2011, l'imposta di soggiorno nel territorio del Comune di PISTICCI;

2.)- DI APPROVARE, per lo scopo, l'allegato "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO NEL COMUNE DI PISTICCI", contenente tutta la relativa disciplina attuativa;

3.)- DI DARE ATTO che le aliquote dell'imposta di che trattasi verranno determinate dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni, comunque entro la misura fissata dalla legge;

4.)- DI DARE ATTO altresì che le suddette aliquote potranno essere confermate ovvero variate con specifica Deliberazione della G.M. allegata al Bilancio di previsione, entro i termini di approvazione di quest'ultimo;

5.)- DI RISERVARSI comunque la facoltà di modificare e/o integrare le disposizioni contenute nell'allegato Regolamento in seguito all'emanazione del Regolamento nazionale previsto dal richiamato art. 4, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2011 nr. 23;

6.)- DI FAR RILEVARE:

> che il gettito dell'imposta che con il presente Deliberato si va ad istituire sarà destinato a finanziare interventi in materia di turismo e di promozione territoriale, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive presenti sul territorio, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

7.)- DI DISPORRE che si provveda alla verifica periodica dell'andamento dell'applicazione dell'imposta, al fine di individuare eventuali modifiche da apportare alla disciplina contenuta nell'allegato Regolamento;

8.)- DI STABILIRE altresì che le disposizioni del presente regolamento si applicheranno a decorrere dal 1° Gennaio 2015.

9.)- DI NOMINARE Responsabile per tutto quanto attiene al livello procedimentale e gestionale, a norma rispettivamente della legge nr. 241/1990 e del D.Lgs. nr. 267/2000, ed in ogni caso per il proseguimento dell'iter del presente procedimento (deposito, pubblicazione, ecc.) la Dott.ssa SMALDINO Maria Teresa – Responsabile Servizio Tributi di questo Comune.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'indilazionabile urgenza di provvedere, con la seguente votazione resa ed espressa nei modi e termini di legge:

Presenti 10; voti favorevoli 10; contrari: ==; astenuti: ===;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -comma 4° - del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

CITTÀ DI PISTICCI

(Provincia di Matera)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Pisticci (art. 4 D.lgs. 14.03.2011 nr. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale").

IL Dirigente dei Servizi Finanziari

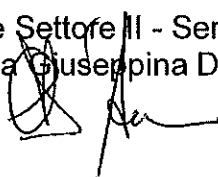
Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 *in ordine alla regolarità TECNICA-CONTABILE*.

Dalla sede municipale, 24.6.2014 .

IL Dirigente Settore II - Servizi Finanziari
Dr ssa Giuseppina D'Aranno



CITTÀ DI PISTICCI

Provincia di Matera

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pisticci, li 16.06.2014

**Al Responsabile del
Servizio Finanziario
Dr.ssa D'Aranno Giuseppina**

Oggetto: verbale n. 17 del 16.06.2014

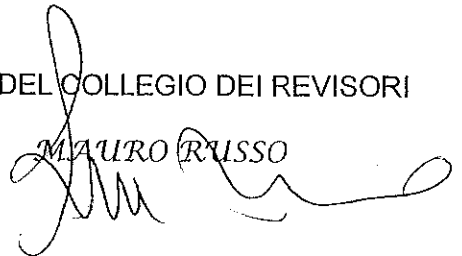
Si trasmette copia del verbale di cui in oggetto, inerente:

- **Esame bozza di Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);**
- **Esame bozza di Regolamento Comunale per la istituzione dell'Imposta di Soggiorno.**

Distinti Saluti

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DR. MAURO RUSSO



**Collegio dei Revisori dei Conti
del Comune di Pisticci (MT)**

Verbale n. 17 del 16.06.2014

L'anno 2014 il giorno 16 del mese di Giugno, in Pisticci (MT) presso la sede Comunale in Vico Vespucci, si è riunito il Collegio dei Revisori del Conti nominato con Deliberazione C. C. nr. 68 del 19/03/2013 (con la procedura di cui al Decreto Ministero dell'Interno 15/02/2012 nr.23 ed in conformità all'avviso reso pubblico sul sito istituzionale della Prefettura di Matera in data 03/01/2013).

Alle ore 10,00 sono presenti il Presidente del Collegio dei Revisori Dr. Mauro Russo, e i componenti Rag. Cosimo Damiano Ambrosino e Dott. Antonio Colaiacovo.

Il Presidente, dopo aver dato atto della regolarità della convocazione, trattandosi di organo collegiale, chiama a fungere da segretario il revisore Ambrosino e procede con la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G.:

- Esame bozza Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);
- Esame bozza Regolamento Comunale per l'istituzione dell'Imposta di Soggiorno.

Il Collegio ha esaminato le bozze dei regolamenti anzidetti. Si tratta di atti da sottoporre a delibera del Consiglio Comunale a breve termine poiché recanti indispensabili norme per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2014.

Dall'esame degli stessi sono emersi alcuni punti che sono stati oggetto di chiarimenti con la Responsabile del Servizio Finanziario.

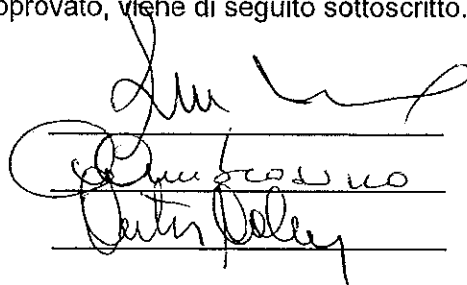
Il Collegio esprime il proprio parere favorevole.

Non essendoci altro da discutere e deliberare, la riunione viene chiusa alle ore 12,15.

Del che è stato redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene di seguito sottoscritto.

Per il Collegio dei Revisori

Dott. Mauro Russo -Presidente -
Rag. Cosimo D. Ambrosino -componente-
Dr. Antonio Colaiacovo - componente-



COMUNE DI PISTICCI

PROVINCIA DI MATERA

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

Art.4 D.LGS 14.03.2011, n. 23 recante : " Disposizioni in materia di federalismo fiscale".

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

INDICE

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Art. 2 – Presupposto dell'imposta

Art. 3 – Soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari

Art. 4 – Esenzioni

Art. 5 – Misura dell'imposta

Art. 6 – Obblighi di comunicazione

Art. 7 – Versamento dell'imposta

Art. 8 – Verifiche e controlli

Art. 9 – Sanzioni amministrative

Art. 10 – Riscossione coattiva

Art. 11 – Rimborsi

Art. 12 – Contenzioso

Art. 13- Pubblicazioni

Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art.52 del decreto legislativo n.446 del 15.12.1997.
2. Il regolamento istituisce l'imposta di soggiorno nel Comune di Pisticci, ai sensi dell'art.4 del Decreto Legislativo. N.23 del 14.02.2011, disciplinandone l'applicazione.
3. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione del Comune, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Articolo - 2 Presupposto dell'imposta

1. Presupposto per l'applicazione dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive, ubicate nel territorio del Comune di Pisticci (di seguito "Comune").

Articolo - 3 Soggetto passivo

1. Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta in una delle strutture ricettive di cui all'articolo 2 e non è residente nel Comune.
2. Il soggetto responsabile della riscossione è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta.
3. Tra le strutture ricettive sono comprese:
 - Le strutture ricettive alberghiere
 - le strutture ricettive extra alberghiere
 - le strutture ricettive all'aperto
4. In ogni caso si rimanda alle tipologie di classificazione come specificate nella normativa regionale di riferimento.

Articolo - 4 Esenzioni

1. Sono esentati dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a- Gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Pisticci;
 - b- i minori entro il quattordicesimo anno di età;
 - c- coloro che pernottano presso gli ostelli della gioventù ed in strutture di proprietà dell'amministrazione Comunale;
 - d- coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente, compresi gli accompagnatori di diversamente abili bisognosi di assistenza continua;
 - e- i genitori e/o familiari entro il secondo grado che accompagnano i malati;
 - f- gli autisti di Pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo di almeno 50 partecipanti. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni cinquanta partecipanti;
 - g- i volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in città, in occasioni di manifestazioni organizzate dall'amministrazione Comunale o per emergenze ambientali; gli artisti e i loro accompagnatori in occasione di manifestazioni culturali organizzate dall'amministrazione;
 - h- gli appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio.
2. L'esenzione di cui ai punti d) ed e) è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita certificazione della struttura sanitaria, attestante la generalità del malato o del degente e del periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero.

Articolo - 5 Misura dell'imposta

1. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento e può essere articolata in maniera differenziata tra le strutture ricettive in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, fatte salve le esenzioni di cui all'art. 4.
2. Le aliquote dell'imposta sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e successive modificazioni, comunque entro la misura stabilita dalla legge.
3. Alle strutture di cui all'art.2 si applicano le seguenti riduzioni d'imposta tra loro cumulabili:
 - a) riduzione del 30% per i pernottamenti nei mesi diversi dall'alta stagione. A tal fine si considera alta stagione il periodo compreso tra il 1° Luglio e il 01 Settembre, periodo in cui si svolge l'attività balneare in modo prevalente;
 - b) riduzione del 50% per i giovani compresi tra i 14 e i 18 anni di età.
4. Il calcolo dell'imposta nel caso di riduzioni tra loro cumulabili viene effettuato applicando successivamente ciascuna percentuale di riduzione (esempio: imposta base 100; applicazione riduzione 30% e riduzione 50%; imposta da versare = 35%).
5. Ai fini dell'applicazione dell'imposta nella misura dovuta, il Comune comunica alle strutture ricettive, preventivamente rispetto alla relativa decorrenza, ogni variazione inerente le tariffe da applicare.

Articolo - 6 Obblighi di comunicazione

1. Entro venti giorni dalla fine di ciascun mese solare, il gestore della struttura ricettiva comunica al Comune il numero di coloro che hanno pernottato nel corso del mese precedente, distinti per fasce tariffarie, unitamente al relativo periodo di permanenza, con le relative ed eventuali esenzioni .
2. Per la comunicazione di cui al presente articolo, il gestore della struttura è tenuto ad utilizzare l'apposita modulistica predisposta dal Comune.
3. I moduli di cui al comma 2, debitamente compilati e sottoscritti, sono trasmessi al Comune tramite gli ordinari mezzi di comunicazione (posta, fax, consegna a mano, posta certificata, ecc.).

Articolo - 7 Versamento dell'imposta

1. Il gestore della struttura ricettiva, al termine di ciascun soggiorno, provvede a richiedere ai soggetti di cui all'art. 3 il pagamento dell'imposta nella misura dovuta, dietro rilascio di apposita quietanza.
2. Il gestore della struttura ricettiva riversa al Comune di Pisticci gli importi riscossi entro:
 - 20 maggio i pagamenti fino al 30 aprile
 - 20 settembre i pagamenti fino al 30 agosto
 - 20 gennaio i pagamenti fino al 30 dicembre
3. Il versamento delle somme di cui sopra deve avvenire in un'unica soluzione ed è corrisposta dal gestore delle strutture ricettive con le modalità di cui al capo III del D.lgs. 9 luglio 1997 n°241.

Articolo - 8 Verifiche e controlli

1. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo, il Comune può avvalersi di dati, notizie e di qualsiasi elemento rilevante relativo ai soggetti passivi ed ai gestori delle strutture ricettive, ove necessario previa richiesta ai competenti uffici pubblici.
3. Per le finalità di cui al presente articolo, il comune può altresì invitare i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti e a fornire dati e notizie inerenti l'applicazione dell'imposta.

Articolo - 9 Sanzioni amministrative

1. Le violazioni del presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, n. 472 e n. 473, nonché secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento del contributo, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 9 e 17 del decreto legislativo n. 472 del 1997.
3. Per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione, alle prescritte scadenze, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 250,00 euro, per ogni violazione degli obblighi discendenti dalle disposizioni di cui all'articolo 6 del presente regolamento, ai sensi dell'articolo 7bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
4. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Articolo -10 Riscossione coattiva

1. Le somme accertate dall'amministrazione a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dell'atto, sono riscosse coattivamente, salvo che sia stato emesso provvedimento di sospensione, mediante ruolo secondo le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

Articolo -11 Rimborsi

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. Non si procede al rimborso del contributo per importi pari o inferiori a euro venti.
3. Nei casi di versamento dell'imposta in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata mediante compensazione con le somme dovute per le mensilità successive rispetto a quella in cui è stato accertato il maggiore versamento. La compensazione è effettuata mediante apposita richiesta, da presentare al Comune a cura del gestore della struttura, almeno venti giorni prima della scadenza del termine per il versamento delle somme con cui si intende effettuare la compensazione.

Articolo - 12 Contenzioso

1. Le controversie concernenti l'imposta sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Articolo - 13 Pubblicazione

1. Ai sensi dell'art.52 c.2 del d.lgs. n.446/1997 il presente regolamento è comunicato al Ministero delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività.
2. Il regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Articolo - 14 Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a decorrere dal 1° Gennaio 2015.
2. Per particolari esigenze tecniche la Giunta Comunale ha facoltà di posticipare i termini previsti dagli art. 6 e 7 del presente regolamento.
3. E' istituito un osservatorio permanente formato dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to **Avv. Rocco Fuina**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dr.ssa Elisa Bianco**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____ / 12 AGO. 2014

Il sottoscritto Segretario Comunale CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 12 AGO. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e della vigente normativa in materia di pubblicazione degli atti

Dalla Residenza Municipale, li 12 AGO. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dr.ssa Elisa Bianco**

Visto per copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 12 AGO. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Elisa Bianco

